

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-42 del 09/01/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 - MOLINO GRASSI S.P.A. - DOMANDA 06.10.2022 DI VARIANTE SOSTANZIALE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE E GEOTERMICO, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. FRAORE, VIA EMILIA OVEST 347. PROC PRPPA0943. SINADOC 33552
Proposta	n. PDET-AMB-2023-39 del 05/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove GENNAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO della domanda PG/2022/164104 del 06.10.2022 con cui l'azienda Molino Grassi S.p.A., con sede in Parma (PR), Via Emilia Ovest 347, Frazione Fraore, Domicilio digitale/PEC molinograssi@pec.it, Numero REA PR – 25834, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00148920341, Partita IVA 00148920341 ha richiesto la variante sostanziale alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PRPPA0943; rilasciata con provvedimento RER 15925 del 07/12/2011, successivo rinnovo con atto ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni DET-AMB-2018-1068 del 01/03/2018 e

variante DET-AMB-2018-4659 del 13/09/2018.

DATO ATTO che la domanda è corredata dalla prescritta documentazione tecnica a firma del Dott. Geol. Lorenzo Negri, del Dott. Geol. Marco Vannucchi e Dott. Ing. Massimo Bocchi.

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria ed è stata disposta la pubblicazione della domanda tramite avviso sul BURERT n. 316 del 26.10.2022.

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;

che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla medesima direttiva;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per l'anno 2022;
- ha versato la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della variante sostanziale alla concessione codice pratica PRPPA0943;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Molino Grassi S.p.A., con sede in Parma (PR), Via Emilia Ovest 347, Frazione Fraore, Domicilio digitale/PEC molinograssi@pec.it, Numero REA PR – 25834, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00148920341, Partita IVA

00148920341 la variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo riguardante esclusivamente l'uso geotermico di tipo open-loop, alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA0943, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dal provvedimento RER 15925 del 07/12/2011, successivo rinnovo con atto ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni DET-AMB-2018-1068 del 01/03/2018 e variante DET-AMB-2018-4659 del 13/09/2018 e dal disciplinare d'uso ad esso allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, salvo per quanto stabilito dal presente atto:

- a) Uso industriale e igienico, portata massima di esercizio di 4,0 l/sec, prelievo massimo annuo di 19.600 mc/anno – dato immutato;
- b) Uso geotermico, portata massima di esercizio di 4,2 l/sec, prelievo massimo annuo, arrotondato per eccesso, da 50.000 mc/anno a 90.000 mc (dato oggetto di richiesta di variante);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 109600;

2. di ribadire che la concessione è valida fino al 31 dicembre 2027 come stabilito dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-1068 del 01/03/2018

3. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2022 è stato pagato;

4. di dare atto che la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale è stata versata;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;

6. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;

7. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle

Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

10. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.